

Obiettivo del lavoro

Il censimento prevede la catalogazione di tutti gli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici. La scheda presenterà in modo sintetico ma esaustivo quei dati che diano informazioni storico – artistico , liturgiche, strutturali e funzionali.

Dinamiche per la schedatura

Il Parroco sarà (con buon anticipo) contattato dagli incaricati per concordare il giorno in cui poter effettuare la schedatura fotografica dell'edificio di culto.

Riprese fotografiche

Nel giorno concordato un fotografo professionista – con le credenziali dell'Ufficio Arte Sacra – produrrà le foto richieste per la schedatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Nazionale:

- Facciata (dove possibile: con campanile)
- Ripresa d'angolo absidale
- Interno: verso il presbiterio
- Interno: verso l'ingresso

Nota bene: In merito a questo si chiede un'attenzione particolare: si cercherà di produrre riprese fotografiche **di qualità**, che nel tempo resteranno consultabili come riferimento – spesso unico - per ricerche storiche e studi d'arte.

Si richiede pertanto una collaborazione: la cortesia di togliere tutti quegli elementi utili alla pastorale ma che possono ostacolare la visibilità delle architetture o creassero immagine di disordine (cartelloni, addobbi floreali molto vistosi, espositori di Famiglia Cristiana o con avvisi...); gli altari – soprattutto se di pregio – siano senza le tovaglie (per rendere visibili i paliotti); la mensa su cui si celebra sia spoglia (senza microfono, Messale, ampolline, candelieri). **Non è però necessario togliere dagli altari maggiori o laterali le loro suppellettili.**

Schedatura

Incaricati delle operazioni di schedatura saranno *l'arch. Michele Mascarin e la dott. Ramona Lucarelli.*

Per facilitare l'operazione di schedatura, in vista della catalogazione sarà inviato un modulo (anche mediante la posta elettronica, secondo la disponibilità del parroco) in cui verrà richiesto di dare informazioni tecniche che non è possibile reperire nell'archivio della Curia, e che riguardano gli impianti di amplificazione, di intrusione, di allarme, di riscaldamento.

Adeguamento liturgico

Dove esiste – sia in forma fissa e stabile, sia in forma ancora provvisoria – sarà segnalato nella scheda.

Finanziamento

Il progetto è pensato in modo tale che sia totalmente finanziato dalla C.E.I.
Alle parrocchie non sarà chiesto di contribuire in modo alcuno.

A compimento del lavoro...

...tutto sarà visibile on line, una volta che le varie schede saranno approvate da Roma e pubblicate nel sito (a suo tempo saranno date le necessarie indicazioni in merito).

Naturalmente, saranno visibili i dati di carattere storico e artistico; non sarà possibile prendere visione dei dati delicati e sensibili (per esempio sulle tipologie degli impianti d'allarme, ovviamente), protetti e tutelati in ogni loro parte.

Fin d'ora si ringraziano i Parroci e i loro collaboratori laici per l'aiuto prezioso che vorranno dare, comprendendo la validità e l'utilità del progetto.